

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2025

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.12 del 23.12.2013; tiene conto delle linee strategiche di sviluppo dell'IPAB, definite dal Consiglio di Amministrazione nella fase istruttoria alla redazione del bilancio economico annuale di previsione, con delibera n. 24 del 21.12.2024.

Il bilancio economico annuale di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 725/2023 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR.

In particolare

- il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (*going concern*);
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'ente.

Come previsto dal secondo comma dell'art 8 del regolamento interno di contabilità, la presente relazione è accompagnata dal bilancio economico annuale di previsione di dettaglio, redatto in conformità agli allegati della DGR n. 725/2023.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICHE

L'IPAB opera nel settore della scuola dei minori in età prescolare. Dall'anno scolastico 2020/2021 non fornisce più i pasti alle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Casale di Scodosia, attività che veniva svolta dal 2012 in convenzione con il predetto Comune.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'IPAB consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione, e precisamente nella locazione dei fondi rustici.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
--

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale di previsione e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dal codice civile. Per rendere le

previsioni il più attendibile possibile si è dovuto tenere conto della nuova situazione macroeconomica che ha coinvolto il mondo scolastico e si è poi dovuto tenere conto che non saranno svolte le attività di fornitura dei pasti alle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Casale di Scodosia.

Si è poi considerata l'attuale situazione politica internazionale che sta comportando un consistente aumento dei costi per l'approvvigionamento energetico.

Come metodo per la redazione del bilancio previsionale si sono confrontati i ricavi per i contributi da enti pubblici ed i costi di acquisto di merci e servizi (voci B6 e B7) con la media di tali voci desunte dai bilanci consuntivi degli ultimi tre esercizi, in modo da avere un raffronto con l'andamento storico di queste voci.

ATTIVITA' CARATTERISTICA

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'ammontare delle rette di euro 212.654,00 è stato determinato tenendo conto del numero delle iscrizioni raccolte negli anni scorsi, del numero dei bambini presenti nella sezione primavera che passeranno alla scuola materna e delle giornate di presenza preventivate per l'anno 2025, come risulta dal seguente prospetto riepilogativo.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati maggiorati degli introiti derivanti dal centro estivo che solitamente viene svolto in luglio.

Di seguito si riporta la tabella con l'indicazione della stima dei ricavi per le rette.

Il totale dei ricavi previsti per le rette e le quote di iscrizione è di € 212.654,00.

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Sono previsti contributi in conto esercizio per € 80.000,00 dal Comune di Casale di Scodosia considerando quanto stanziato dell'ente pubblico nel proprio bilancio previsionale degli scorsi anni in relazione al numero di iscrizioni.

Sono stati poi previsti € 38.490,18 dalla Regione Veneto, € 29.588,79 dal Miur. Non sono stati previsti introiti per altri contributi vari. Gli importi previsti dalla Regione Veneto e dal MIUR sono inferiori rispetto a quanto percepito negli anni scorsi, in quanto l'effettivo contributo stanziato a favore dell'ente non è ancora stato determinato, motivo per cui in un'ottica prudenziale si è sottostimato l'importo rispetto alle medie dei contributi ricevuti nell'ultimo triennio.

Poiché alcuni degli enti erogatori delle somme non hanno ancora approvato il loro bilancio di previsione e non sono in grado di comunicare l'importo che sarà stanziato con precisione la voce potrà subire modifiche in corso d'anno.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Non è previsto alcun contributo in conto capitale.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari e di natura ordinaria.

In questa sezione rientrano i rimborsi da parte del Gruppo genitori, POF. Rispetto agli anni scorsi non sono previste entrate da feste varie e i ricavi ottenuti con il servizio mensa, voce quest'ultima che è stata eliminata in quanto non saranno svolte le attività di fornitura dei pasti alle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Casale di Scodosia dato che l'ente comunale dal 2020 non ha rinnovato la convenzione in essere.

Per l'anno 2025 è prevista l'alienazione del terreno, previo ottenimento dell'autorizzazione da parte della Giunta della Regione Veneto, ex art. 8, comma 9, l.r. 43/2012. Da tale vendita deriva l'importo di € 147.988,00 dei ricavi della sezione A5. Per maggiori approfondimenti si rimanda alla sezione del fondo accantonamento per rischi ed oneri.

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi indicati in tale voce sono stati inseriti in base al criterio della competenza e indicati al netto di eventuali resi, abbuono e premi.

L'acquisto delle materie è stato preventivato in base ai contratti stipulati e ai consumi preventivati, confrontati sulla base storica dell'andamento dei consumi e del numero di bambini iscritti, ed anche utilizzando i metodi di confronto indicati nelle premesse dei criteri di valutazione. Ne risulta la seguente tabella dei costi più significativi:

Descrizione	Totale costo previsto 2024
Alimentari	29.000,00
Materiale di consumo c/acquisti	1.100,00
Materiale di pulizia	6.077,26
Cancelleria	817,90
Materiale di pulizia	1.428,01
Carburanti	138,67

B7) PER SERVIZI

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi stimati derivanti dall'acquisizione dei servizi. Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto indicato nelle premesse degli stessi.

SERVIZI VARI

Descrizione	Totale costo previsto 2025
Servizi di pulizia e sanificazione	380,00
Spese per attività ricreativa	400,00
Spese per servizi bancari tesoreria	700,00
Servizi di derattizzazione e disinfestazione	580,00
Servizi assistenziali	1.200,00
Altre spese per servizi vari	300,00
Servizio smaltimento rifiuti speciali	200,00

COMPENSI E CONSULENZE

Sono stati previsti in base agli incarichi in essere per il 2025, come risulta dal seguente prospetto dei costi più incidenti:

Descrizione	Totale costo previsto 2025
Amministrative (spese legali, spese per	15.000,00

elaborazione paghe e contabilità, consulenze tecniche, ecc...)	
Medico competente	500,00
Compenso al revisore dei conti	1.889,36
Consulenze tecniche	3.000,00

UTENZE

Le utenze sono state preventivate prendendo a riferimento i consumi previsti anche sulla base dei dati storici e considerando gli attuali trend dei prezzi energetici.

Descrizione	Totale costo previsto 2025
Energia elettrica e gas	31.000,00
Telefoniche	800,00
Spese acqua	7.000,00

ASSICURAZIONI

Le assicurazioni sono state stimate sulla base dei contratti in essere, come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Totale costo previsto 2025
Assicurazione fabbricati strumentali RCA	444,00
Altre assicurazioni	600,00

SERVIZI DI MANUTENZIONE

Le spese sono state preventivate sulla base dei dati storici inerenti all'ordinaria manutenzione dell'edificio ed anche tenendo in considerazione gli interventi che sono già in corso di esecuzione:

Descrizione	Totale costo previsto 2025
Altre manutenzioni	1.500,00
Manutenzione software	1.950,00
Canoni di manutenzione periodica	450,00
Manutenzione fabbricati strumentali	2.000,00

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Non sono previsti costi per il godimento di beni di terzi.

B9) COSTI PER IL PERSONALE

La forza lavoro dell'IPAB è costituita da 9 dipendenti a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato, distribuiti per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il contratto FISM.

Il costo del personale è stato determinato sulla base del contratto in essere e delle aliquote previdenziali ed assistenziali previste dalla legge, comprendente l'IRAP (calcolata con il metodo retributivo). Tale conteggio è stato formulato dalla FISM, addetta all'elaborazione delle buste paga dei dipendenti della scuola. Dal conteggio formulato le spese sono state rapportate alla durata del rapporto di lavoro.

Il totale dei costi è pari ad euro 280.792,75.

Altri costi personale

Sono previsti altri costi per il personale, che comprendono anche le trattenute sindacali e i contributi INPDAP.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013.

Sulla base di tali criteri sono stati previsti gli ammortamenti per il 2024 come sommatoria degli ammortamenti dei beni esistenti al 31.12.2023, ai quali sono stati aggiunti gli ammortamenti relativi agli investimenti preventivati per il 2024, come risulta dal piano pluriennale degli investimenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Quota amm.to 2025	Investimenti 2025	Totale
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo			
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato			
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato			
Ammortamento altri costi pluriennali			
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)			

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Quota amm.to 2025	Quota amm.to per Investimenti 2025	Totale
Ammortamento fabbricato strumentale	37.473,17		37.473,17
Ammortamento impianti generici			
Ammortamento impianti specifici	211,13		211,13
Ammortamento macchinari	933,30		933,30
Ammortamento attrezzature varie			
Ammortamento attrezzature sanitarie			
Ammortamento mobili e arredi	1.586,68		1.586,68
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio			
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche			
Ammortamento autovetture			
Ammortamento automezzi			
Ammortamento automezzi trasporto anziani			
Ammortamento altri beni materiali	343,20		343,20
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	40.547,48		40.547,48

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante

Non sono state effettuate svalutazioni.

B11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le rimanenze finali e le rimanenze iniziali, sono state stimate in funzione di una previsione di giacenza al termine di ciascun esercizio e l'importo ottenuto è stato confrontato con la media delle rimanenze iniziali e finali degli anni 2022, 2023 e 2024.

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Sono stati previsti accantonamenti al fondo rischi per € 79.368,15. L'importo è dettato dal fatto che il ricavato dall'alienazione del terreno, previo ottenimento dell'autorizzazione da parte della Giunta della Regione Veneto, ex art. 8, comma 9, l.r. 43/2012, sarà utilizzato per la copertura dei debiti derivanti da pregressi esercizi in conformità al piano di rientro che sarà presentato alla Regione Veneto. Oltre a ciò serve anche per la copertura di errori di stima e per far fronte circostanze non preventivabili quali ad esempio ulteriori aumenti dei costi delle materie prime (quindi dei prodotti alimentari) e dell'approvvigionamento energetico.

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre voci di bilancio, stimati in base alla previsione di spesa per il 2025, considerando anche quanto speso nell'esercizio precedente. Per i criteri di calcolo e controllo di tali voci si rimanda a quanto indicato nelle premesse dei criteri di valutazione.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA**A5) RICAVI E PROVENTI BENI NON STRUMENTALI**

Tale voce comprende i ricavi e proventi relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza (vedasi nella premessa l'attività non caratteristica) ed i componenti di natura straordinaria, nel caso trattasi di 7.590,00 € relativi all'affitto dei fondi rustici e ad € 147.987,60 derivanti dalla plusvalenza sull'alienazione dei terreni agricoli di Urbana (PD) via Laghi e via Figari.

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Non sono stati previsti costi.

B7) PER SERVIZI

Non sono stati previsti costi.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Non sono stati previsti costi.

AREA FINANZIARIA

Non sono state previste attività di natura finanziaria.

C15) Proventi da partecipazioni

Non sono previsti proventi da partecipazioni.

C16) Proventi finanziari

Non sono previsti proventi finanziari.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

In questa voce sono stati previsti 3.000,00 euro per interessi passivi sui debiti verso banche per la linea di credito concessa. L'importo è stato calcolato tenendo conto delle condizioni stipulate con la Tesoreria per la gestione del servizio di cassa triennio 2025/2027.

PERDITA DI ESERCIZIO

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013, confermato dall'art. 21 della DGR 725/2023, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 non sono stati conteggiati agli effetti dell'art.8, comma 7, della legge regionale n.43/2012.

Tali ammortamenti non sono conteggiati nemmeno per il raggiungimento del pareggio di bilancio, come specificato nella nota della Regione del 03.12.2013.

Dal bilancio economico annuale di previsione emerge pertanto un utile presunto di euro 37.473,17 considerando anche gli ammortamenti sui beni esistenti al 01.01.2014, come risulta dal prospetto che segue:

A	Perdita presunta di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	0,00
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati al fine del pareggio di bilancio	37.473,17
C	Pareggio di bilancio al netto degli ammortamenti di cui al punto C (A +B)	37.473,17

Alla presente relazione viene allegato il bilancio economico annuale di previsione, in conformità all'allegato A2 della DGR 725/2023.

Casale di Scodosia, 14 febbraio 2025

IL PRESIDENTE

